

Torino, 24 novembre 2009

GLI PNEUMATICI USATI SI RICICLANO PER COSTRUIRE IL BITUME DELLE STRADE

Firmato un protocollo d'intesa in Provincia per favorire una nuova forma di recupero dei rifiuti

È stato firmato questa mattina a Palazzo Cisterna il protocollo d'intesa per l'utilizzo del polverino proveniente da pneumatici fuori uso nelle pavimentazioni stradali. Erano presenti, oltre al presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e agli assessori Alberto Avetta (Viabilità) e Roberto Ronco (Ambiente), la società consortile Ecopneus, l'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (Anfia), le associazioni di imprese che gestiscono attività di recupero e riciclaggio dei rifiuti (Fise-Unire), e di operatori del settore stradale e del bitume (Siteb).

In Italia vengono annualmente smaltiti circa 25 milioni di pneumatici fuori uso (PFU), corrispondenti a una massa di circa 400.000 tonnellate, di cui il 45% è avviato al recupero energetico, il 23% è trasformato in granuli e polverino e il restante 32% non è correttamente raccolto e trattato. Il polverino di gomma di pneumatico, ottenuto dalla macinazione di PFU, può essere proficuamente impiegato, come dimostrano le esperienze sviluppate negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei, quale componente aggiuntivo del bitume per formare gli strati superiori delle pavimentazioni stradali.

Lo scopo del progetto, avviato dalla Provincia e dagli altri sottoscrittori dell'accordo, è quello di verificare quali siano le migliori condizioni per implementare un sistema che porti all'utilizzo e alla diffusione di questa particolare miscela bituminosa, valutando, oltre che le prestazioni tecniche, anche quelle ambientali e sanitarie.

In attuazione dell'intesa sottoscritta oggi, la Provincia ha da tempo affidato un progetto di ricerca al Politecnico di Torino per valutare le esperienze già sviluppate in Italia e all'estero e la loro applicabilità in loco. Saranno effettuate delle verifiche tecniche di fattibilità, mediante indagini sperimentali di laboratorio e successive sperimentazioni in campo con la realizzazione di tronchi pilota. L'attività di ricerca si concluderà con la stesura di linee guida per l'implementazione su base locale delle tecnologie di impiego dei PFU nelle pavimentazioni stradali e la redazione di norme tecniche per la progettazione, la posa in opera e il controllo delle miscele bituminose contenenti polverino di gomma. Saranno definiti capitolati d'appalto che fungeranno da riferimento sia per la Provincia sia per altri enti.

“Tra le finalità dell'intesa siglata oggi” spiega il presidente Saitta “c'è anche lo studio di iniziative volte alla formazione della domanda, in particolare da parte degli enti pubblici, quindi nel quadro del progetto Acquisti pubblici ecologici, che la Provincia di Torino ha avviato da diversi anni. Anche il bitume potrà rientrare nei beni a impatto ambientale ridotto utilizzati dalle pubbliche amministrazioni”.

Per informazioni: Provincia di Torino:

Cesare Bellocchio

011.8612870

349.4163533

cesare.bellocchio@provincia.torino.it